DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 309 del 31 LUG. 2006

OGGETTO: Approvazione accordi preventivi assunti in delegazione trattante del comparto.

Su proposta del Direttore Amministrativo

PREMESSO che l'Azienda proponeva formalmente nella seduta della delegazione trattante del data 25 maggio 2006 alla RSU e alle OOSS. l'utilizzo di fondi disponibili di cui agli artt..30 e 31 del vigente CCNL del comparto;

VISTI

- i verbali delle sedute del 21 giugno e del 5 luglio 2006 nel corso delle quali si sono approfonditi gli argomenti in parola;
- la proposta della RSU, che sostanzialmente condivide la proposta Aziendale pur con alcuni adeguamenti;
- vista la proposta dell'Adass, che condivide la proposta aziendale pur con alcuni adeguamenti, in particolare la sostanziale riduzione della quota per le p.o. e coordinamenti;

ACCERTATO

- che in sede di delegazione vi è stato l'accordo di massima tra la parte pubblica e la RSU relativa alla quota da destinare alle posizioni organizzative ed ai coordinamenti da attivare determinandolo in complessivi € 40.000,00;
- che sempre in tale sede gli ulteriori criteri integrativi da utilizzare per la valutazione del produttività collettiva, proposti dalla RSU dovranno essere valutati dalla parte pubblica nella loro fattibilità giuridica e tecnica;

DATO ATTO

- che escludere che ha subito una sanzione disciplinare dalla progressione orizzontale è espressamente vietato dalla Legge 15 luglio 1966 n°604;
- che escludere dalla progressione orizzontale coloro che sono alle dipendenze dell'Azienda da meno 3 anni viola quanto previsto dai vigenti Ccnl, in quanto il

rapporto di lavoro del personale trasferito, per esempio, non costituisce novazione ma una prosecuzione senza soluzione di continuità dello stesso;

RITENUTO pertanto di approvare quanto concordato dalla parte pubblica in sede di delegazione trattante al fine di portare la trattativa a conclusione;

SENTITI il Direttore Sanitario ed il Direttore Amministrativo;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa,

a) di approvare gli accordi raggiunti in sede di delegazione trattante, fatto salvo quanto esposto in premessa;

b) di delegare la parte pubblica a definire l'accordo definitivo con la RSU e le OOSS;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Graziella Pintus

Il Direttore Amministrativo
Mariano Meloni

Il Responsabile del Servizio Affari Generali certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Amministrazione per la durata di giorni 15 con decorrenza dal 31 LUG. 2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

[ ] Esecutiva in data 31 LUG. 2006 in quanto atto non soggetto a controllo preventivo (art. 56, 1° comma L.R. 5/95).

[ ] Esecutiva perché l'Assessore dell'igiene, sanità e assistenza sociale _____ non ha riscontrato vizi (art. 55, 2° comma L.R. 5/95).

[ ] Annullata dall'Assessore dell'igiene, sanità e assistenza sociale con decisione n°_____ del _____ (art. 55, 2° comma L.R. 5/95).

[ ] Esecutiva per decorrenza termini.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N° 4 LANUSEI

Prot. n° 9155.7

Lanusei, li 31 LUG. 2006

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI

DESTINATARI:

- Collegio dei Sindaci
- Resp. Servizio Personale
- Resp. Servizio Bilancio
- Resp. Servizio AA.GG

Il sottoscritto funzionario del Servizio AA.GG. attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del proprio ufficio ed è composta di 4 fogli

Lanusei, 31.04.06

Il funzionario

AZIENDA U.S.L. N° 4 LANUSEI

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

AZIENDA U.S.L. N° 4 - Lanusei

Al Direttore Amministrativo

Dr. Mariano Meloni

Oggetto: seduta R.S.U. del 06.06.2006.

Nella riunione della R.S.U del 06.06.2006 sono state affrontate le tematiche riguardanti la liquidazione delle competenze del fondo art. 30 C.C.N.L. 30.04.2004 (produttività e collettività); le posizioni organizzative e coordinamenti art. 31 e passaggi di fascia; la dotazione organica.

FONDO ART.30

Esaminata attentamente la proposta dell'Azienda, la R.S.U. concorda sui parametri presentati. Si propone, però, una scheda di valutazione per approfondire i fattori qualitativi: capacità, competenze e comportamenti, alla stesura della quale chiediamo che partecipi una delegazione sindacale. Questo affinché il dipendente si senta tutelato e abbia termini di raffronto.

COORDINAMENTI E POSIZIONI ORGANIZZATIVE

La R.S.U ritiene che il budget di 50.000 euro proposto dall'Azienda sia elevato quindi si porti a un massimo di 25.000 euro e che il rimanente confluisca nei fondi per le progressione orizzontale.

Si precisa che tali coordinamenti sono da conferirsi con selezioni interne.

La R.S.U. riprende il verbale della contrattazione del 31.07.2003 in cui si ribadiva il doppio passaggio di fascia agli infermieri generici e puericultrici. Nello stesso si

evidenziava inoltre che il personale amministrativo che non avesse usufruito di alcuna progressione verticale in seguito alle selezioni interne, avrebbe avuto un passaggio di fascia. All'uopo si fa presente che, mentre il personale del ruolo sanitario ha allo stato attuale usufruito di questo accordo, il personale del ruolo amministrativo non ha ancora usufruito di nessun passaggio di fascia, pertanto se ne chiede l'applicazione seguendo i criteri adottati.

Oltre ai criteri riportati nel nostro contratto decentrato la R.S.U. ritiene integrare i seguenti punti:

- venga dato il passaggio di fascia ai dipendenti in Azienda da almeno tre anni;
- non abbiano superato i 200 giorni di assenza nei cinque anni;
- chi non ha avuto una sanzione disciplinare negli ultimi due anni;

DOTAZIONE ORGANICA

In merito alla dotazione organica le R.S.U si chiede quante unità verranno destinate per ogni dipartimento e quante sul territorio

Ci si interroga se questa Direzione ha già provveduto a sanare le situazioni cosiddette "anomale" di alcune figure professionali;

La R.S.U. ritiene che il numero di alcune figure quali le ostetriche, i tecnici di radiologia,gli OSS e i cuochi sia insufficiente a quelle che sono le reali esigenze dei servizi.

Il Presidente

ADASS

SINDACATO AUTONOMO SANITA'
Aderente F.S.I. – Federazione Sindacati Indipendenti
SEGRETERIA NAZIONALE

AL DIRETTORE GENERALE
S E D E

OGGETTO: Parere su proposta Aziendale presentata alle OO.SS

In riferimento alla proposta presentata dalla Direzione alle OO.SS. sulle eventuali modifiche e l'utilizzo dei fondi art.30 e 31, quest'Organizzazione Sindacale esprime i seguenti pareri:

PUNTO B):

1) Parere positivo per una detrazione sui giorni d'assenza, perché è ovvio considerare che un dipendente non produca per l'azienda se non è in servizio .

2) Parere positivo per il secondo punto che intende valutare le capacità, le competenze e i comportamenti del dipendente semprechè a la base sia dato allo stesso la possibilità di crescere professionalmente e di esprimere le proprie qualità personali e professionali . Con quest'intento è stato più volte ribadito da quest'O.S. la necessità di verificare l'organizzazione dei servizi ed eventualmente la presenza dei dipendenti nel posto giusto .

3) Per quanto riguarda il Terzo e ultimo punto relativo alla Voce "B" si esprime parere negativo, poiché non si ritiene **né giusto nè corretto far gravare** sul fondo della produttività collettiva un correttivo anche se minimo per chi effettua turni e/o reperibilità, perché.

- vi sono già istituti contrattuali che finanziano queste indennità;
- e perché questa scelta creerebbe solo disparità tra quelle categorie e /o dipendenti che pur producendo per l' azienda(facendo al meglio il loro lavoro) non sono inseriti in mansioni che prevedono queste modalità di lavoro
  Non si può affermare che chi "turna" o chi è reperibile produce di più, ma solo che produce diversamente e pertanto è pagato diversamente ;

Si precisa che, se si vuole aumentare quest'indennità, si possono fare altre battaglie sindacali ad altri livelli e in altre sedi e non prosciugare un fondo di tutti a discapito di pochi .

Si esprime parere favorevole invece per la possibilità di dare un' indennità a coloro i quali maneggiano valori contanti considerato che non è sempre un posto ambito e il CCNL non prevede in questo momento nessun fondo specifico .

Relativamente al punto C utilizzo fondo art.31, la scrivente organizzazione sostiene che va data priorità alle fasce con lo scopo di attribuire a tutti una fascia economica che possa in qualche modo riequilibrare lo svantaggio economico delle famiglie rispetto al "caro vita" , si ricorda che l'ultima fascia è stata attribuita nel "Ottobre 2003 ".
Qualora non vi sia la possibilità di dare a tutti una fascia, ad oggi l' unico strumento ufficiale rimane il contratto decentrato che prevede con l'art.41 allegato D i criteri di progressione verticali.

Trattandosi di fondi del **2005 si ricorda che l'**Unico documento conosciuto da i dipendenti di quest'Azienda, e in vigore ancora oggi è **il contratto decentrato**, e che l' obbiettivo principale dei rappresentanti dei lavoratori in un'Azienda è l'INFORMAZIONE .

Considerato che quest'Azienda sta procedendo in un percorso di riorganizzazione generale dove è certo che l' organizzazione di lavoro subirà cambiamenti , è chiaro che questo Sindacato collaborerà con tutte le sue forze ad un nuovo contratto decentrato che possa mettere in sintonia con gli obbiettivi, che questa direzione intende raggiungere, **gli obbiettivi dei dipendenti di quest'Azienda.**

Concludendo si ribadisce che l' importo che s'intende vincolare per le posizioni Organizzative è sicuramente troppo elevato , la nostra idea anche in considerazione di quanto sopra affermato è che si possa dare solo due posizioni organizzative una sanitaria ed un'amministrativa con un importo minimo; mentre per quanto riguarda i coordinamenti è stato chiesto dalla scrivente di conoscere alcuni aspetti organizzativi sulla loro organizzazione di lavoro (turni, reperibilità, straordinario....) pertanto si riserva .

La Segretaria Aziendale ADASS
Sig.ra Anna A. Arra